
L.R. N°1 DEL 11/01/2018 ART. 2 PROGRAMMA INTEGRATO PLURIFONDO PER IL LAVORO
“LAVORAS” – MISURA “CANTIERI GIA’ OPERATIVI”

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

per l'assunzione, con CCNL di categoria del settore privato corrispondente,
di personale A TEMPO DETERMINATO
da impiegare nei CANTIERI GIA' OPERATIVI del Comune di DOMUS DE MARIA
nei seguenti profili e qualifiche:

– *N. 3 OPERAIO COMUNE*

Determinazione Dirigenziale n. 290 del 21/02/2020

Avviso pubblicato nel Portale SardegnaLavoro - Sezione Concorsi e selezioni - Cantieri

Il 25/02/2020

Art.1

A seguito della richiesta, prot. n.1724 del 12/02/2020, presentata dal Comune di Domus de Maria per l'avviamento a selezione per l'assunzione a tempo determinato, presso la stessa Amministrazione, di:

N. 3 OPERAIO COMUNE

con applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di categoria del settore privato corrispondente,

SI RENDE NOTO CHE

dal giorno 25/02/2020 al giorno 02/03/2020 incluso

gli interessati, in **possesso dei requisiti generali e specifici**, potranno presentare domanda partecipazione alla selezione nelle modalità prescritte dal presente Avviso che disciplina anche lo svolgimento della Selezione per le fasi e procedimenti di competenza dell'ASPAL.

Per quanto non disciplinato dal presente Avviso si fa riferimento alla disciplina contenuta nella DGR 11/3 del 2/3/2011, nella DGR 16/26 del 03/04/2018, nella DGR 28/25 del 05/06/2018, nella DGR 18/19 del 15/05/2019, nella DGR 27/41 del 23/07/2019, nella DGR 33/19 del 08/08/2013, nel Regolamento ASPAL sui cantieri comunali approvato con determinazione n.42 del 18/01/2018, modificato con determinazione n. 1738 del 24/06/2019, nelle more dell'adeguamento al combinato disposto della Legge 28.03.2019 n. 26 di conversione del D.L. n. 4/2019, all'art. 4 comma 15-quater e dall'art. 19 del D.lgs. n. 150/2015 intervenuto nella normativa in materia di stato di disoccupazione e nel Disciplinare approvato con Determinazione n. 1508/ASPAL del 30/08/2018, che regola le modalità attuative del procedimento amministrativo volto alla formazione delle graduatorie dei lavoratori da avviare a selezione nell'ambito dei cantieri di nuova attivazione ai sensi dell'art. 2 della L. R. 1/2018 Programma integrato plurifondo per il lavoro "LavoRAS", alla nota dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale Prot. n. 1821 del 31/05/2018, alla nota del Direttore del Servizio Lavoro dell'Assessorato del Lavoro Prot. n. 27186 del 14/06/2018, alla nota dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale Prot. n. 2236/GAB del 21/06/2018, alla nota Prot. n. 50845 del 25/06/2018 inviata al Direttore Generale ASPAL dal Servizio Coordinamento Servizi territoriali e governance, alla nota n. 51895 del 28/06/2018 inviata al Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, cooperazione e Sicurezza Sociale, dal Servizio Coordinamento Servizi territoriali e governance.

Art. 2

Forma di attuazione del cantiere

In merito alle modalità di attuazione del cantiere l'Ente procederà all':

affidamento esterno a:

Cooperativa sociale di tipo B

In caso di affidamento a Cooperative sociali di tipo B o a cooperative forestali l'Ente Attuatore dovrà, comunque, chiedere ad ASPAL la predisposizione di apposita graduatoria per l'avviamento a selezione con le medesime modalità previste dalla DGR 33/19 del 8/8/2013 e dal Regolamento cantieri ASPAL.

Art.3

Scheda riassuntiva caratteristiche generali dei posti messi a selezione e requisiti specifici

Di seguito sono indicate le caratteristiche generali dei posti messi a selezione e parte dei requisiti specifici, per quanto non indicato nella tabella che segue si rinvia ai successivi articoli del presente avviso.

N.B. inserire una scheda distinta per ciascuna qualifica e profilo professionale richiesti

n. lavoratori richiesti	03 (TRE)
Profilo professionale	<i>Operaio comune</i>
Qualifica	<i>Operaio comune</i>
Eventuale Cod. Istat	
Mansioni e attività previste	<i>Diserbo manuale, potatura, spollonatura delle ceppaie, gestione della ramaglia e dei residui vegetali di lavorazione mediante cippatura, spargimento in loco del materiale cippato, eliminazione della vegetazione erbacea, arbustiva nonché della canna palustre, accantonamento e cernita di eventuali rifiuti speciali</i>
CCNL applicato	CCNL Cooperative Sociali
Titolo di studio	<i>Non richiesto</i>
Patenti/abilitazioni/idoneità	<i>Non richiesto</i>
Tipologia contrattuale	<i>Part-time 30 ore settimanali</i>
Trattamento economico	<i>Come da CCNL in vigore al momento dell'assunzione</i>
Sede di Lavoro	<i>Domus de Maria</i>
Durata contratto	<i>146 giorni lavorativi</i>
Orario di lavoro	<i>Dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 13,30</i>
Contenuti della prova di idoneità	Contenuti della prova di idoneità: <i>Contenuti della prova di idoneità: La prova che i lavoratori dovranno sostenere sarà mirata alla valutazione della loro abilità in merito a: vangatura, spicconatura zappettatura, messa a dimora di piantine, riceppatura, sramatura, spollonatura delle ceppaie, cippatura, estirpazione infestanti erbacee, arbustive e canna palustre, carico e scarico dei residui vegetali della lavorazione</i>
Modalità di svolgimento della prova di idoneità	Modalità di svolgimento della prova di idoneità: <i>i lavoratori, nella data, luogo e orario comunicato con nota di convocazione del Comune, dovranno presentarsi con adeguato vestiario, al Direttore dei lavori (dottore forestale - agronomo) il quale, dopo breve colloquio conoscitivo/informativo, accompagnerà le maestranze (che dovranno provvedere al trasporto con mezzi propri) presso un cantiere "tipo" e mediante una breve prova scruterà le abilità relative alle attività succitate. Saranno poi posti ai lavoratori quesiti in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro finalizzati alla prevenzione e protezione dei rischi, che trovano applicazione nel cantiere in oggetto</i>
Ulteriori criteri/limiti indicati a discrezione del Comune	• La graduatoria ha validità annuale • Affidamento a Cooperativa sociale di tipo B (L.381/91)

Documenti da presentare o trasmettere

- 1) Domanda di partecipazione sottoscritta dal candidato e redatta secondo il modello allegato;
- 2) Copia Dichiarazione ISEE in corso di validità;
- 3) Copia del documento d'identità in corso di validità.

Art.4

Destinatari e requisiti di partecipazione

Il presente Avviso si rivolge ai candidati:

- a) disoccupati ai sensi del combinato disposto relativo dall'art.19, comma 1 del D. Lgs 150/15, e Legge 28.03.2019 n. 26 di conversione del D.L. n. 4/2019, all'art. 4 comma 15-quater che abbiano dichiarato la propria immediata disponibilità al lavoro (DID);
- b) che non svolgono alcun tipo di attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo;
- c) iscritti al Centro per l'impiego di Assemini competente per territorio che abbiano dichiarato la propria immediata disponibilità al lavoro (DID);
- d) che non sono destinatari di qualsiasi forma di sostegno al reddito o sovvenzione¹⁾ o indennità di disoccupazione e/o mobilità (NASPI, ASDI, etc.).
- e) residenti e domiciliati nel Comune titolare dell'intervento alla data di pubblicazione dell'avviso. I lavoratori residenti e domiciliati hanno priorità;
- f) non residenti ma domiciliati nel Comune titolare dell'intervento alla data di pubblicazione dell'avviso. I lavoratori non residenti, ma domiciliati nel Comune sono collocati in subordine rispetto ai residenti;
- g) in possesso della qualifica di **operaio comune**;

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dagli interessati alla data di pubblicazione del presente avviso nel Portale SardegnaLavoro - Sezione Concorsi e selezioni - Cantieri, nonché al momento dell'assunzione.

¹È definita "**sovvenzione pubblica**" il trasferimento di risorse dalla P.A. al cittadino, legato allo svolgimento di una attività lavorativa o assimilabile ad essa, di cui si usufruisce alla data di pubblicazione dell'avviso di selezione per i cantieri comunali.

A titolo esemplificativo, in tale categoria rientrano i finanziamenti per creazione di impresa, i tirocini retribuiti, i piani di inserimento professionale e il Programma Master & Back finanziati dalla Regione, e inoltre i sussidi a tantum a lavoratori non beneficiari di ammortizzatori sociali ex legge regionale n. 3 del 2008, art. 6, comma 1. lettera g.

Sono da considerarsi sovvenzioni anche i compensi di cui si beneficia per lo svolgimento del servizio civile nazionale.

Non rientrano tra le sovvenzioni le azioni di contrasto alle povertà estreme, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera a) della legge regionale n. 1/2009.

Al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione per il cantiere, il lavoratore dovrà allegare una autocertificazione in cui deve indicare se nel periodo di vigenza del bando abbia presentato istanze per ottenere una sovvenzione o altre indennità, indicando altresì la data della richiesta, e assumendo l'impegno di optare, al momento del decreto di ammissione al beneficio, per la prosecuzione del lavoro nel cantiere o per l'erogazione del sussidio.

Art.5

Presentazione delle domande: documentazione

Per partecipare alla presente selezione ed essere inseriti in graduatoria, gli interessati dovranno presentare specifica domanda utilizzando il modello allegato.

La domanda di partecipazione, redatta nella forma di dichiarazione di atto notorio e di dichiarazione sostitutiva di certificazione (ai sensi del DPR 445/2000), dovrà essere completata e sottoscritta dal candidato. La mancata sottoscrizione della domanda determina l'**esclusione** dal procedimento.

Alla domanda di partecipazione **dovrà** essere **allegata** la seguente documentazione:

- 1) copia dichiarazione **ISEE** in corso di validità, rilasciata dalle strutture competenti ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159, come modificato con Decreto del Ministero del Lavoro e P.S. di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n.363 del 29/12/2015.

La dichiarazione ISEE è necessaria ai fini dell'attribuzione dello specifico punteggio, pertanto la mancata presentazione della dichiarazione ISEE contestualmente alla domanda entro la data di scadenza dell'avviso, nonché la presentazione della stessa con annotazioni, omissioni e/o difformità, comporterà la **penalizzazione** di 25 punti.

L'ISEE deve essere allegato alla domanda e non potrà essere consegnato successivamente alla data di termine della chiamata. Qualora sia presentato in data diversa da quella della presentazione della domanda, e comunque nell'arco temporale della chiamata, l'ISEE dovrà essere trasmesso in modo formale e nelle stesse forme previste per la presentazione della domanda.

Fatti salvi i casi di intervenuta modifica, il lavoratore non è tenuto a ripresentare il modello ISEE qualora presso il CPI sia depositata copia dello stesso in corso di validità; in questo caso il lavoratore dovrà specificare nella domanda che la dichiarazione ISEE in corso di validità è già in possesso del CPI.

I titoli e i documenti presentati non saranno restituiti.

- 2) Copia del **documento d'identità** in corso di validità.

Art.6

Termini e modalità di presentazione delle domande:

Le domande di partecipazione devono essere presentate esclusivamente entro i termini di decorrenza e termine indicati nel presente Avviso.

Le domande presentate in data precedente o successiva a quelle indicate nell'Avviso determinano l'esclusione dalla procedura di selezione.

Entro i termini stabiliti, le domande possono essere presentate in una delle seguenti modalità:

- **consegna a mano**, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 dal *lunedì* al venerdì e il lunedì pomeriggio dalle 15:00 alle 16:30, presso la sede dell'ASPAL del Centro per l'Impiego di Decentrata Pula in Via XXIV Maggio 16 Pula;
La domanda può essere presentata anche da un delegato del candidato a condizione che il candidato abbia effettuato **delega formale**, debitamente firmata e corredata della copia di un documento di identità, in corso di validità, del delegato e del delegante. Anche al fine di attestare la presentazione della domanda entro i termini assegnati, il CPI che riceve la domanda dovrà effettuare la registrazione in ingresso nel Protocollo fornendo al candidato gli estremi della stessa;
- **a mezzo posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo **agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it**. La domanda, debitamente sottoscritta, e gli allegati dovranno essere inviati in formato non modificabile, preferibilmente in formato pdf, con copia del documento di identità. La PEC dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione al Cantiere Lavoras GO di Domus de Maria . Cognome e nome".

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute con modalità o in tempi diversi da quelli sopra indicati. L'ASPAL non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art.7

Ammissione/esclusione dei candidati

Il Responsabile del procedimento di ciascun CPI effettua l'istruttoria delle domande pervenute e predispone l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi precisando le cause che determinano l'esclusione.

L'ammissione/esclusione dei candidati è disposta con la stessa determinazione che approva la graduatoria.

Per quanto attiene i motivi di esclusione, gli stessi per ragioni di riservatezza, non saranno resi pubblici nella pubblicazione della determina effettuata nella **Sezione Concorsi e selezioni – Cantieri**, del Portale SardegnaLavoro. Gli interessati potranno rivolgersi al CPI competente per avere le informazioni utili e conoscenza dei motivi di esclusione.

La pubblicazione nel Portale SardegnaLavoro - **Sezione Concorsi e selezioni – Cantieri**, della determina e relativi allegati che sanciscono l'ammissione o l'esclusione dei candidati valgono quale notifica agli stessi dell'esito della procedura.

Art.8

Criteri per la formazione della graduatoria

Per ciascun profilo e qualifica professionale è formulata una graduatoria in cui sono elencati, secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito, i candidati ammessi.

La graduatoria stabilisce l'ordine assoluto di precedenza per la convocazione dei lavoratori alle prove di

idoneità, che dovranno essere svolte a cura dell'Amministrazione comunale interessata.

Detto punteggio è determinato dal concorso dei seguenti elementi:

- indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- stato di disoccupazione ai sensi del combinato disposto relativo dall'art.19, comma 1 del D. Lgs 150/15, e Legge 28.03.2019 n. 26 di conversione del D.L. n. 4/2019, all'art. 4 comma 15-quater che abbiano dichiarato la propria immediata disponibilità al lavoro (DID);

Il punteggio individuale viene calcolato secondo i criteri di seguito definiti:

- a) ad ogni persona che partecipi all'avviamento a selezione è assegnato un punteggio iniziale pari a 100 punti;
 - b) a detto punteggio si sottrae un punto ogni 1.000,00 euro dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), fino a un massimo di 25 punti. Il dato ISEE è arrotondato, in difetto, ai centesimi (es. ad un reddito ISEE di euro 15.457,00 si attribuiscono 15,45 punti);
 - c) ai candidati che non presentano il modello ISEE sono sottratti 25 punti. Allo stesso modo sono sottratti 25 punti ai candidati che presentano il modello ISEE con annotazioni;
 - d) allo stato di disoccupazione si attribuisce un massimo di 5 punti con riferimento all'anzianità di iscrizione, nella misura di 1 punto per anno.
2. Al fine di consentire il maggior numero di inserimenti lavorativi è sancito il principio della **rotazione** tra i lavoratori da assumere nei cantieri comunali. In base a tale principio, nell'ordine della posizione occupata in graduatoria, hanno comunque la precedenza, in graduatoria, i lavoratori che negli ultimi 24 mesi non hanno partecipato a cantieri comunali e ad altre esperienze lavorative della durata complessiva di almeno tre mesi (90 giorni).
 3. A parità di punteggio, nella formazione della graduatoria è data priorità secondo l'ordine di elencazione:
 - a) ai soggetti espulsi dal mercato del lavoro negli ultimi 24 mesi. Sono considerati tali i lavoratori assunti a tempo indeterminato cessati per motivi non addebitabili al lavoratore, mentre tra essi non rientrano quelli licenziati per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo o che si sono dimessi. Rientrano tra i soggetti espulsi dal mercato del lavoro anche i lavoratori dimessisi per giusta causa, purché in possesso di lettera di dimissioni da cui si evince che il lavoratore si è dimesso a causa del mancato pagamento della retribuzione, e di documentazione da cui risulti la volontà del lavoratore di difendersi in giudizio nei confronti del comportamento illecito del datore di lavoro (diffide, esposti, atti di citazione, ricorsi d'urgenza ex art. 700 C.C., sentenze, nonché ogni altro documento idoneo);
 - b) alle donne;
 - c) alle persone di età più elevata.

Per la redazione della graduatoria sarà utilizzata la procedura informatica disponibile nell'ambito del SIL Sardegna che, sulla base dei dati desunti dalle domande e dalla documentazione alle stesse allegata e imputati nel sistema e dei riscontri effettuati dal CPI sulle Comunicazioni Obbligatorie, provvede alla determinazione dei punteggi da attribuire a ciascun candidato e all'applicazione dei criteri di precedenza e preferenza.

Prima che si provveda all'adozione della determinazione di approvazione degli elenchi degli ammessi, esclusi e della graduatoria, al fine di consentire agli interessati di presentare eventuali istanze di revisione,

segnalare eventuali errori, osservazioni, il CPI provvede a pubblicare per 10 giorni nella bacheca del Portale SardegnaLavoro l'esito delle elaborazioni effettuate dal SIL (elenco provvisorio ammessi e esclusi, elenco punteggi provvisori assegnati agli ammessi). Le segnalazioni, richieste di riesame e osservazioni devono essere presentate in modo formale e devono essere adeguatamente circostanziate, chiare e precise. Le richieste generiche saranno rigettate. Per le medesime finalità, detti elenchi saranno anche inviati dal CPI competente al Comune per l'affissione sulla propria bacheca/albo. Il CPI competente dovrà inviare, al Servizio Coordinamento Servizi territoriali e governance, comunicazione di avvenuta pubblicazione degli elenchi sulla bacheca. Le richieste di riesame e osservazione devono essere indirizzate al CPI territorialmente competente che ha la Responsabilità del procedimento e, per conoscenza, all'ASPAL – Servizio Coordinamento Servizi Territoriali e Governance, via Is Mirrionis 195, 09122 Cagliari e dovranno pervenire al CPI entro i 10 gg. previsti per la pubblicazione dei punteggi provvisori. Non verranno prese in considerazione segnalazioni, richieste di riesame e osservazioni pervenute oltre tale termine.

Acquisite le eventuali segnalazioni, richieste e osservazioni, il Responsabile del Procedimento provvederà a esaminarle e, se fondate, a tenerne conto nella formulazione della graduatoria. In caso di richiesta di riesame, i tempi del procedimento sono sospesi per il tempo necessario all'esecuzione delle verifiche e per apportare le eventuali necessarie variazioni. In caso di esecuzione di verifiche, il Responsabile del procedimento dovrà formalmente comunicare la sospensione dei termini sia al Comune che alla Direzione del Servizio Coordinamento Servizi territoriali e Governance.

Qualora il CPI rilevi d'ufficio l'esistenza di errori negli elenchi di cui ai punti precedenti, dovrà immediatamente provvedere a effettuare le necessarie correzioni e dovranno essere di nuovo disposte le pubblicazioni e comunicazioni; in questa ipotesi dovranno essere assegnati ulteriori 10 giorni al fine di consentire agli interessati di presentare eventuali istanze di revisione, segnalare eventuali errori e osservazioni.

Trascorsi i 10 giorni assegnati per la presentazione delle eventuali richieste di riesame e terminato l'esame delle stesse, su proposta del Responsabile del procedimento, le ammissioni, le esclusioni e la graduatoria sono approvate con Determinazione del Direttore del Servizio Coordinamento dei Servizi territoriali e Governance dell'ASPAL. La pubblicazione della graduatoria sul Portale SardegnaLavoro - Sezione Concorsi e selezioni – Cantieri, ha valore di notifica degli esiti del procedimento per ciascuno degli interessati.

La posizione in graduatoria determina l'ordine assoluto di precedenza per la convocazione dei candidati alle prove di idoneità che sono effettuate a cura del Comune.

Art.9

Validità della graduatoria

Come da richiesta formulata dal Comune la graduatoria ha validità:

- ☐ annuale e potrà essere utilizzata dal Comune per ulteriori assunzioni, anche nell'ambito di diversi Cantieri, esclusivamente per le stesse qualifiche e profili professionali, nel rispetto del CCNL di categoria, delle mansioni e dell'orario di lavoro previsti dal presente Avviso.

Non modifica la durata di validità della graduatoria l'atto di cancellazione di un candidato disposto in

applicazione di quanto statuito dai punti 5 e 7 della DGR 33/19 del 08/08/2013 in tema di sanzioni.

L'utilizzo della graduatoria rientra nell'esclusiva responsabilità del Comune sia per quanto attiene l'avviamento a selezione per cui è stata redatta, sia per quanto attiene l'eventuale utilizzo successivo della stessa nel corso del periodo di validità.

La graduatoria sarà trasmessa al Comune, che sotto la propria responsabilità, disporrà riguardo la pubblicità legale della graduatoria e la determinazione del periodo di pubblicazione della stessa.

Art.10

Convocazione per lo svolgimento delle prove di idoneità

Entro 15 giorni dalla pubblicazione della determinazione che sancisce l'ammissione o l'esclusione dei candidati nel Portale SardegnaLavoro - Sezione "Concorsi e selezioni – Cantieri", il Comune convoca, in numero triplo rispetto ai posti da ricoprire, i candidati inseriti nella graduatoria secondo l'ordine della stessa al fine di sottoporli a prova di idoneità.

I candidati che, senza giustificato motivo (si veda la definizione di cui all'allegato A alla Del. G.R. 33/19 del 08.08.2013), non si presentino alle prove di idoneità, vengono cancellati dalla graduatoria e non possono partecipare per 6 mesi alla chiamata a selezione nell'intera Regione, anche qualora trasferiscano il domicilio o la residenza.

Art.11

Accertamento dell'idoneità professionale e verifiche sulle dichiarazioni rese dai candidati

L'accertamento dell'idoneità professionale compete al Comune che, a tal fine, nomina apposita Commissione esaminatrice.

La prova di accertamento dell'idoneità professionale consiste nello svolgimento di prove pratiche attitudinali ovvero in sperimentazioni lavorative i cui contenuti devono essere determinati in coerenza a quelli previsti nelle declaratorie di qualifica, categoria e profilo professionale previsti dai contratti collettivi dei comparti di riferimento.

La prova deve tendere ad accertare esclusivamente l'idoneità del lavoratore a svolgere le relative mansioni e non comporta alcuna valutazione comparativa di merito.

Le prove di idoneità, a pena di nullità, sono pubbliche.

La Commissione esaminatrice sottopone i candidati convocati alle prove di idoneità secondo l'ordine di graduatoria fino alla copertura dei posti disponibili. Le prove si svolgono secondo modalità e contenuti dichiarati nell'Avviso pubblico.

La disciplina delle modalità di formazione delle Commissioni esaminatrici e di svolgimento delle prove di idoneità e delle assunzioni compete al Comune.

Fatta eccezione per le dichiarazioni attinenti lo stato di disoccupazione, che competono al CPI, le verifiche sulle restanti dichiarazioni sostitutive presentate dai candidati competono al Comune.

Art. 12

Assunzione

Il Comune, entro 5 giorni dalla conclusione delle prove di idoneità, provvede a comunicare al CPI competente i nominativi dei lavoratori che sono stati assunti.

Il Comune è tenuto altresì a comunicare al CPI i nominativi dei lavoratori che non hanno risposto alla convocazione o non abbiano accettato la nomina, allegandovi copia degli eventuali motivi giustificativi adottati per la rinuncia.

Ove le persone avviate a selezione non si presentino alle prove di idoneità, ovvero successivamente alla dichiarazione di idoneità da parte del Comune, rinuncino all'opportunità di lavoro, in entrambi i casi senza giustificato motivo, vengono cancellati dalla graduatoria e non possono partecipare per 6 mesi alla chiamata a selezione nell'intera Regione, anche qualora trasferiscano il domicilio o la residenza (si cfr. DGR 33/19 del 08/08/2013).

Coloro che per giustificato motivo non si presentano alle prove di idoneità sono convocati in una data successiva.

Le graduatorie non possono essere usate per fini diversi dall'avviamento ai cantieri e dovranno essere rispettose del Regolamento UE 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (RGPD). Il Comune si assume la piena e incondizionata responsabilità dell'utilizzazione delle graduatorie.

Le comunicazioni delle assunzioni devono essere effettuate nei termini previsti dalla legge, con le modalità contemplate dal Decreto Interministeriale 30 ottobre 2007 e ss.mm.ii., in tema di Comunicazioni Obbligatorie on line.

Per il trattamento economico si applicano i contratti collettivi nazionali di categoria del settore privato applicabili in via diretta od analogica per i profili professionali similari (art. 94 L.R. 11/1988).

Il rapporto di lavoro, che per quanto riguarda i Cantieri è sempre a tempo determinato, può essere a tempo pieno o a tempo parziale.

È fatto divieto di utilizzo della somministrazione di lavoro per la gestione dei cantieri comunali.

Art.13

Sanzioni

I casi previsti dal precedente art. 11 commi 2 e 3 danno luogo all'applicazione alle sanzioni previste dalla DGR n°33/19 del 08/08/2013.

Qualora il candidato convocato non si presenti nel giorno e nell'ora fissate per sostenere la prova di idoneità e non produca alcuna giustificazione ovvero produca una giustificazione non accoglibile dal Comune sono comminate le seguenti sanzioni:

1. impossibilità di partecipare per 6 mesi alla chiamata a selezione nell'intera Regione anche a seguito di trasferimento del domicilio o della residenza. Tale sanzione comporta, per il periodo di vigenza della stessa, l'esclusione dalla graduatoria finalizzata alla partecipazione alla chiamata in caso il lavoratore sanzionato presenti la domanda di partecipazione.

2. cancellazione dalla graduatoria

Qualora il candidato dichiarato idoneo rinunci all'opportunità di assunzione e non abbia prodotto alcuna giustificazione, ovvero la giustificazione presentata non sia stata accolta dal Comune, vengono applicate le sanzioni previste dal punti 1 e 2 che precedono.

Qualora il candidato che non abbia accettato l'assunzione, ma abbia presentato dei motivi che sono stati ritenuti dal Comune giustificativi della rinuncia, non dà luogo all'applicazione di alcuna sanzione in quanto sussistono i motivi che giustificano la rinuncia.

Art. 14 Sanzioni Aspetti procedurali

Il Comune è tenuto, entro 5 gg. dallo svolgimento della prova di idoneità, ad inviare la comunicazione dei lavoratori che sono stati assunti al CPI.

In tutte le ipotesi di assenza/rinuncia, qualora il lavoratore abbia presentato una giustificazione per tali condotte il Comune dovrà specificare espressamente che la giustificazione addotta è stata ritenuta valida e sufficiente ovvero non è stata accolta.

La valutazione della ricorrenza o meno del giustificato motivo in caso di assenza alla prova d'idoneità o in caso di rinuncia all'assunzione compete al Comune.

In tutte le ipotesi in cui l'assenza o la rinuncia siano ritenute giustificate dal Comune non si darà luogo all'applicazione di alcuna sanzione.

A termini della DGR n° 33/19 del 08/08/2013, costituiscono casi di giustificato motivo:

il mancato rispetto, da parte del Comune, dei termini di comunicazione ed effettuazione delle prove di idoneità;

la tardiva effettuazione delle prove medesime;

i motivi di salute comprovati da idonea certificazione medica.

Art. 15 Irrogazione della sanzione

Nelle ipotesi disciplinate dal Regolamento ASPAL, con riguardo alle sanzioni di cui alla DGR n. 33/19 del 08/08/2013, il presupposto per l'irrogazione delle sanzioni è costituito dalla comunicazione del Comune come prevista e disciplinata dagli artt. 12 e 13 che precedono, che attestino l'assenza alla prova o la rinuncia all'assunzione senza giustificato motivo.

Le sanzioni previste sono le seguenti:

- impossibilità di partecipazione per 6 mesi alla chiamata a selezione nell'intera Regione anche dietro trasferimento del domicilio e della residenza; tale sanzione comporta, per il periodo di vigenza della stessa, l'esclusione dalla graduatoria finalizzata alla partecipazione alla chiamata in caso il lavoratore sanzionato presenti la domanda di partecipazione

- cancellazione dalla graduatoria.

I termini delle sanzioni sono calcolati utilizzando il criterio delle giornate di calendario.

L'irrogazione delle sanzioni è disposta con determinazione dirigenziale del Direttore del Servizio Coordinamento dei Servizi Territoriale e Governance secondo le modalità di seguito indicate.

Fatta salva ogni diversa determinazione, la responsabilità del procedimento di irrogazione delle sanzioni è attribuita al Coordinatore del CPI. La proposta di determinazione, debitamente motivata, verrà predisposta dal CPI competente; dopo i necessari controlli e verifiche da parte del Coordinatore del Settore servizi alla PA è da quest'ultimo trasmessa al Direttore del Servizio per la successiva adozione.

La pubblicazione nell'apposita Sezione concorsi e selezioni – cantieri del Portale SardegnaLavoro dedicata ad ASPAL della Determinazione dirigenziale che sancisce l'irrogazione delle sanzioni vale quale notifica della stessa al soggetto sanzionato. Il provvedimento sarà comunque comunicato con apposita nota tramite Raccomandata A/R da inviarsi, a cura del Responsabile del procedimento, entro i 5 giorni successivi alla data di adozione della determinazione di cui al precedente punto.

Il Responsabile del procedimento del CPI che ha proposto l'adozione della sanzione, a seguito della pubblicazione della determinazione di cui al precedente punto, dovrà provvedere, anche per il tramite delle risorse umane disponibili nel CPI, a comunicare agli altri CPI regionali l'avvenuta irrogazione della sanzione. Tutti i CPI provvederanno al rispetto delle sanzioni irrogate nel periodo di vigenza delle stesse.

Art. 16

Affidamenti diretti a Cooperative di tipo B

I Progetti di Cantiere possono essere attuati secondo quanto prevede la Legge 381/1991 in materia di affidamenti diretti a Cooperative sociali di tipo B.

I destinatari dei progetti devono essere selezionati secondo le modalità individuate dalla normativa regionale.

Anche in caso di affidamento diretto a Cooperative sociali di tipo B compete al Comune la richiesta della predisposizione di apposita graduatoria e la responsabilità del procedimento relativo alle prove di idoneità e di assunzione.

Art.17

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (RGPD) il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei candidati.

Il Titolare dei dati è

ASPAL – Agenzia Sarda per le politiche attive del Lavoro, in persona del Direttore Generale

Via Is Mirrionis n° 195 Cagliari.

Email: direzione.generale@aspalsardegna.it

Pec: agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it

Il responsabile per la protezione dei dati (RPD) dell'ASPAL è la società Centro Studi Enti Locali nella persona del Dott. Stefano Paoli, Email: responsabileprotezionedati@aspalsardegna.it.

L'acquisizione e il trattamento dei dati forniti da coloro che presentano la propria candidatura ai sensi del presente Avviso è finalizzata unicamente alla corretta e completa esecuzione del procedimento amministrativo di selezione, nonché per l'adempimento degli obblighi previsti da Leggi, Regolamenti, dalla normativa comunitaria o da disposizioni impartite da Autorità a ciò deputate, e/o da Organi di vigilanza, nonché per assicurare la trasparenza e pubblicità dovute al procedimento.

I dati anche personali forniti dai candidati, per la partecipazione alla selezione, sono trattati e elaborati dall'ASPAL, anche per il tramite dei propri CPI, e dai propri dipendenti o collaboratori o società a tal fine incaricate, ai soli fini della gestione e svolgimento della procedura relativa alla selezione stessa. Il trattamento sarà svolto sia manualmente su supporto cartaceo, sia con l'ausilio di strumenti elettronici e informatizzati.

I dati raccolti saranno archiviati presso gli archivi dell'ASPAL e/o dei CPI di riferimento e inseriti in un'apposita banca dati elettronica detenuta e gestita dall'ASPAL.

Oltre che al Comun che procederà alle assunzioni, i dati raccolti potranno essere comunicati a:

- Aziende o soggetti incaricati di supportare ASPAL nello svolgimento della selezione (in qualsiasi fase);
- Pubbliche Amministrazioni e Organi di Vigilanza;

I partecipanti alla selezione per l'avviamento a selezione nei cantieri comunali potranno esercitare i diritti di cui agli art. 15 e ss del Regolamento UE 679/2016 tra cui quelli di ottenere dal titolare l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi.

I diritti sopra elencati potranno essere esercitati mediante invio di semplice richiesta, con allegato documento di riconoscimento, al titolare Responsabile della protezione dei dati personali.

Art.18

Verifica delle dichiarazioni rese dai beneficiari di assunzione Responsabilità del Procedimento amministrativo

Le Responsabilità del procedimento di "Chiamata" dei lavoratori e di formazione della graduatoria competono, come previsto dall'art. 2, c.3 del Regolamento ASPAL, al CPI che è tenuto ad effettuare i controlli sulle dichiarazioni e autocertificazioni relative allo stato di disoccupazione.

Le Responsabilità del procedimento relativo alle prove di idoneità e di assunzione compreso l'accertamento, prima della sottoscrizione del contratto individuale di assunzione, della veridicità delle dichiarazioni rese riguardo il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura selettiva, competono all'Ente richiedente che è tenuto ad effettuare i controlli sulle dichiarazioni e autocertificazioni diverse da quelle indicate nel punto che precede.

Il diritto di accesso, nei modi e limiti consentiti dalla legge e regolamenti, può essere esercitato rivolgendosi al CPI di riferimento per le fasi del procedimento di sua competenza

Art.19

Ricorsi

Avverso la determina di approvazione del presente Avviso è ammessa la presentazione di ricorsi con i seguenti termini e modalità che decorrono dalla data di pubblicazione nell'apposita Sezione dedicata ad ASPAL del Portale SardegnaLavoro:

- entro **30 giorni** ricorso gerarchico formalmente circostanziato; lo stesso deve essere indirizzato all' ASPAL Direzione Generale via Is Mirrionis 195, 09122 Cagliari.
- entro **60 giorni**: ricorso in via giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna o, in alternativa, Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro **120 giorni**.

Art.20

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Coordinatore del CPI di Assemini Dottor Alberto Loddo

Tel.0707790750, email/pec: aspal.cpiassemini@regione.sardegna.it

*Il Direttore ad interim del Servizio
Coordinamento dei Servizi Territoriali e Governance
Dott. Marcello Cadeddu*

L'Operatore Incaricato dell'Istruttoria: Sig.ra Margherita Porcu

Il Responsabile del procedimento: Dott. Alberto Loddo

Il Coordinatore del Settore Servizi alla PA: Dott.ssa Rosetta Vacca